



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE(GE)

**MISURE PREVENTIVE DI PROTEZIONE CIVILE A TUTELA DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA
E PRIVATA IN OCCASIONE DEL DIRAMATO ALLERTA METEO IN DATA 14.09.2016**

R.G.O. _____

Santa Margherita Ligure li, 14.09.2016

Prot. Int. P.L. 131/2016

IL SINDACO

PREMESSO che l'attività del Servizio comunale di protezione civile è finalizzata alla tutela dell'integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che, per le loro connotazioni di eccezionalità, determinino situazioni di grave e diffuso pericolo;

DATO ATTO che il Sindaco, in quanto autorità comunale di protezione civile, sovrintende a tutte le attività di protezione civile della Città ed adotta gli atti previsti dalla legge;

CONSIDERATO che sono attività di protezione civile quelle volte alla *previsione* e *prevenzione* delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza;

CHE la "*previsione*" consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi; si realizza infatti non nel senso di prevedere il momento di un evento (il che è spesso tecnicamente impossibile), ma di stabilire il tipo e la probabilità di rischio a cui il territorio è soggetto, per poter predisporre le opportune misure di attenuazione anche redigendo le cosiddette "mappe di rischio" o "mappe di vulnerabilità di un sistema";

CHE scopo della "*prevenzione*" è tutta l'attività volta o ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;

CHE dunque il servizio di protezione civile deve risultare concreto ed efficace, concepito non solo come organo che interviene in caso di emergenza ma, soprattutto, capace di prevedere e prevenire;

CONSIDERATO che il coordinamento è forse la fase più delicata e strategicamente importante per l'attività di protezione civile, attività che interessa trasversalmente tutti i settori della vita civile e necessita perciò di esercitare un coordinamento adeguato ed funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi;

CHE le azioni di protezione civile, incidendo sulle più diverse sfaccettature della vita civile non sono astrattamente prefigurabili e tipizzabili, ma devono tutte indistintamente, sia che riguardino gli aspetti conoscitivi di raccolta ed elaborazione delle informazioni sia che attengano agli aspetti

più prettamente giuridici o viceversa operativi e gestionali, essere esercitate con il massimo livello di coordinamento;

ATTESO che oltre alle azioni di previsione dirette allo studio ed alla individuazione delle cause degli eventi calamitosi ed alla determinazione dei rischi incidenti su un determinato territorio, anche in relazione alla probabilità del loro verificarsi in un arco temporale determinato, nella gestione delle emergenze hanno particolare rilievo le azioni di prevenzione, azioni che, partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di previsione, si concretizzano nelle attività tecniche finalizzate ad evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi;

PRESO ATTO delle modalità di allertamento utilizzate dalla Regione Liguria con appositi messaggi di preallerta ed allerta trasmessi via fax, ai quali consegue l'attivazione delle procedure previste dal Piano di Protezione Civile di cui è dotato il Comune di Santa Margherita Ligure;

PRESO ATTO altresì che la Regione Liguria ha diramato un nuovo stato di ALLERTA ARANCIONE per i comuni delle Area A-B-C-D-E dalle ore 00.00 del 15/09/2016 alle ore 17.00 del 15/09/2016;

RITENUTO che tale stato di allerta possa comportare violente precipitazioni atmosferiche con complicazioni per avverse condizioni di vento e mare a concausa delle quali potrebbero generarsi fenomeni di carattere alluvionale tali da creare allagamenti e problemi alla popolazione;

VISTA la nota prot. n. 43465 del 22/11/2011 / prot. ingr. n. 36932 del 23.11.2011 con la quale il Prefetto di Genova ha evidenziato, tra l'altro, "...l'esigenza che a livello locale vengano assunte tutte le iniziative atte a definire adeguate misure di prevenzione e contrasto a tale tipologia di fenomeni calamitosi per tutelare la pubblica incolumità, nonché migliorare le situazioni di potenziale rischio" ;

CHE in particolare l'attenzione deve essere posta sulle aree individuate nei Piani di Bacino quali zone R4 (c.d. aree rosse) la cui conoscenza risulta essenziale sia diffusa anche tra la popolazione residente in modo che la stessa abbia piena contezza dei comportamenti e delle norme minime comportamentali costituenti misure precauzionali di protezione civile per tutta la durata dello stato di ALLERTA;

VISTA la nota prot. n. PG/2012/19170 del 06.02.2012 recante "Piani di emergenza - ottemperanza D.G.R. n. 1489 del 06.12.2011" con la quale il Direttore Generale della Regione Liguria ha ricordato, tra le misure minime da attivare, la necessità di emanare ordinanze per le aree individuate nei Piani di Bacino quali zone R4 (c.d. aree rosse) in base alle quali i cittadini dovranno osservare le norme minime comportamentali sotto meglio indicate ovvero:

- non occupare locali al piano strada o sottostanti il piano stradale;
- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi di argini dei torrenti;
- predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalle radio e dalla tv;
- verificare, ove presenti, gli aggiornamenti sui pannelli luminosi;
- consultare il sito del centro Funzionale della Protezione Civile, della regione Liguria (www.meteoliguria.it - previsioni - avvisi)
- sospendere i mercati rionali di merce varie;

CHE, in merito, la civica Amministrazione ha ritenuto adempiere a quanto richiesto dalla Prefettura e dalla Regione procedendo, con deliberazione n. 47 in data 06/08/2012 pubblicata all'albo Pretorio in data 10/08/12, poi aggiornata al nuovo sistema di allertamento "Codice

colore" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 374/2015, procedendo ad integrare il Regolamento di Polizia Urbana secondo quanto indicato dalle sopra richiamate Autorità;

CONSIDERATO, inoltre, che il territorio di Santa Margherita Ligure è attraversato da alcune vie d'acqua a carattere torrentizio e che, in particolare, il sedime di via XXV Aprile – via con sede stradale particolarmente ristretta, coincide – di fatto - con la tombinatura del torrente S. Siro, che nel passato è stato origine di pesanti problematiche connaturate agli esiti degli eventi meteo-avversi ed in particolare originate dalla presenza dei numerosi veicoli in sosta nella medesima via che in caso di esondazione – sono stati – e possono essere trascinati con esiti assolutamente incontrollabili;

RITENUTO, alla luce delle prospettate violente fenomenologie che possono interessare il territorio ligure, come recentemente avvenuto anche nell'ambito del Tigullio, con esiti assolutamente drammatici, adottare ulteriori idonee misure di prevenzione;

CHE in tal senso si ritiene dover preventivamente:

- evitare la frequentazione di strutture cimiteriali e di parchi e giardini comunali in considerazione anche dei previsti eventi di burrasca e delle forti raffiche di vento a tale stato connaturate che potrebbero comportare danni notevoli alla vegetazione arborea a dimora in tali luoghi, con possibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
- disporre la chiusura degli impianti sportivi aventi sede nell'ambito del comune di Santa Margherita Ligure al fine, anche, di evitare la circolazione veicolare e pedonale non strettamente necessaria agevolando, in tal modo, il transito di eventuali veicoli di soccorso/ emergenza e salvaguardando, al tempo stesso, l'incolumità pubblica;
- vietare la sosta veicolare nell'ambito delle vie ritenute più a rischio;

CONSIDERATO, inoltre, che le strade durante tali eventi meteo avversi debbono rimanere, per quanto possibile, libere dal traffico privato al fine di agevolare i soccorsi dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e dei Volontari;

CHE le considerazioni di cui sopra non possono non trovare profonda motivazione e giustificazione, come sopra detto, nelle drammatiche esperienze cui è stato ultimamente soggetto il territorio ligure e che assolutamente consigliano l'applicazione della massima prevenzione possibile;

ATTESO che l'art. 38 comma 3 del Codice della Strada espressamente prevede che è ammessa la collocazione temporanea di segnali stradali per imporre prescrizioni in caso di emergenza, urgenza e necessità ... in deroga a quanto disposto dagli artt. 6 e 7;

CHE tali concetti ben si attagliano alla necessità di salvaguardia della pubblica e privata incolumità, bisogno che giustifica il procedere in via preventiva a segnalate condizioni di criticità, posizionando – secondo possibilità - la segnaletica stradale sopra richiamata, con congruo anticipo e gestendola secondo necessità;

VISTA la Legge n° 225/1992 ;

VISTO il D.lgs n° 112/1998;

VISTO il D.lgs n° 267/2000;

VISTO il d.L. 30.4.1992, n. 285 ed in particolare gli artt. 6 lett.f) e 38 comma 3;

ORDINA

1. La sospensione di tutte le manifestazioni sportive nonché degli spettacoli in locali pubblici o aperti al pubblico programmati nel territorio di Santa Margherita Ligure nel periodo temporale compreso tra le ore 00.00 del 15/09/2016 e le ore 17.00 del 15/09/2016.

2. La chiusura delle strutture cimiteriali e dei parchi e giardini comunali aventi sede nel territorio comunale di Santa Margherita Ligure per il giorno 15/09/2016.
3. La sospensione del mercato giornaliero di piazza Caprera e via partigiani d'Italia.
4. La chiusura di tutti gli impianti sportivi aventi sede nel territorio di Santa Margherita Ligure dalle ore 00.00 del 15/09/2016 alle ore 17.00 del 15/09/2016.
5. E' istituito il divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore 00.00 del 15/09/2016 alle ore 00.00 del 15/09/2016, per ogni categoria di veicolo, nelle seguenti vie o tratti di via:
 - a. Via XXV Aprile;
 - b. via Madonnetta limitatamente all'area di sosta posta in corrispondenza della tombinatura del Fosso di Nozarego, tratto in fregio al civ. 11 della medesima via.

Il servizio segnaletica provvederà all'apposizione dei regolamentari cartelli stradali.

In caso di inadempienza alla presente Ordinanza, i trasgressori saranno perseguiti a norma del vigente Codice della Strada, mentre i veicoli saranno rimossi ai sensi dell'art.159 del citato Codice. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Manda a dare la notizia della presente attraverso i mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione e giornali) e pubblicazione sul sito internet del comune.

Copia del presente provvedimento è trasmesso per conoscenza al Sig. Prefetto della Provincia di Genova nonché al Sig. Provveditore agli Studi della Provincia di Genova.

AVVERTE

In applicazione del D. Lgs. 9 luglio 2010 n. 104 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova o in alternativa entro 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d. P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
(Paolo DONADONI)

